



La fine della medicina generale

Data 01 gennaio 2005
Autore Silvano

Bisogna denunciare ai Pazienti con dovizia di particolari che stiamo andando verso la fine della medicina di base tradizionale . Le motivazioni , travestite da Babbo Natale dell' efficienza e della razionalizzazione, in realtà sono solo quelle del risparmio di danaro. Si va verso una totale spersonalizzazione del servizio, ad una pura prestazione tecnica al minimo . Chi vorrà qualcosa in piu' come tempo, qualità, colloquio , umanità , confidenza, dovrà pagarsela in visite private .

Ma chi ha la tasca piena di danari è abituato da sempre ad avere servizi di qualità e per lui non cambia niente ! Chi è propenso a metter fuori di galera il pluriomicida dopo 15 giorni dall'ultimo delitto, senza nemmeno una tirata d'orecchi, non ha certamente il figlio in tabaccheria ad aspettare che il tossico lo ammazzi, ma in un college americano o inglese ! Il pingue rivoluzionario che si professa ateo, manda i suoi figli a scuola dalle Suore ! Quelli che stanno in certi palazzoni, non vanno certamente a fare la spesa nel supermercato , ma dal negozietto col prosciutto spagnolo a 15 euro ed il vino a 200 euro la bottiglia .

E' bene che i Pazienti sappiano che questa prossima realtà sarà molto piu' pesante per il Cittadino che per il Medico. Noi Medici siamo infatti profondamente delusi da tutto questo perché vediamo avvicinarsi la fine della nostre migliori aspirazioni professionali e l'avvento di un sistema efficientistico, tecnico e spersonalizzato che contagerà inevitabilmente anche le piccole realtà come le UTAP, ma il Paziente non avrà piu' la figura amica e preparata del "Suo" Medico di famiglia .

Un po' di responsabilità ce l'abbiamo noi Medici ed un po' ce l'hanno anche i Pazienti . Il "tutto e subito" è stato il tarlo che ha corroso la trave del tetto pericolante . Una Last Age dell'umanità , ben piu' assurda della speranzosa e già trascorsa New Age , è in atto e contagia tutto con il morbo dell' opportunismo , dell' edonismo, dell' egoismo, dell' ignoranza, della vanità e dell'impazienza diffuse ormai in ogni campo , ma è francamente incredibile che l'umanità si lasci scivolare consapevolmente verso questa triste deriva paludosa .

Silvano